



30
1984-2014

ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA®

DALI-C2

DIPLOMA AVANZATO II DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE»

LIVELLO C2

Test modello 13

© Copyright 2011
ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA (AIL)®
via Brunelleschi 4
IT-50123 FIRENZE - Italia
Tel.: +39-055-290305
Fax: +39-055-290396

ASSOCIAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA
LINGUA E CULTURA ITALIANA NEL MONDO E
ORGANISMO DELLE SCUOLE DI LINGUA
ITALIANA PER STRANIERI dal 1984

info@acad.it • www.acad.it

Diplomi di Lingua Italiana «Firenze» - AIL®:

DELI-A1 - Livello elementare I
DELI-A2 - Livello elementare II
DILI-B1 - Livello intermedio I
DILC-B1 - Diploma commerciale - livello intermedio
DILI-B2 - Livello intermedio II
DALI-C1 - Livello avanzato I
DALC-C1 - Diploma commerciale - livello avanzato
DALI-C2 - Livello avanzato II

© DALI-C2 • TEST MODELLO 13:

Tutti i diritti di copiatura, di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i computer, i microfilm, la stampa, le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Il presente Test Modello fa riferimento a precedenti esami. Esami futuri potranno subire modifiche su indicazione del Comitato Permanente per gli Esami AIL.

© Copyright 2011
ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA (AIL)®
Certificazione di Italiano come Lingua Straniera
Sede legale: via Cavour 85, IT-50129 Firenze
Sede operativa: via Brunelleschi 4, IT-50123 FIRENZE - Italia
Tel.: +39-055-290305 • Fax: +39-055-290396
Codice fiscale: 94013980480 • Partita IVA: 04050340480





DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE»

• LIVELLO C2 •

DALI-C2 • 74.31

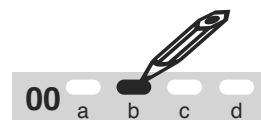
> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2011 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE PRIMA -

Informazioni generali

- Riceve separatamente questo fascicolo con i test d'esame ed il modulo delle risposte.
- Marchi le soluzioni sul modulo delle risposte.
- Scriva sul modulo delle risposte con un lapis morbido, del tipo 2B.
- Cancelli ogni risposta che vuole cambiare con una gomma.
- Segni una sola soluzione per ogni domanda.
Se per esempio pensa che la risposta giusta sia "b", marchi la soluzione così:
- Importante: Si ricordi di scrivere nome, indirizzo, dati anagrafici e sede d'esame sul modulo delle risposte.



In bocca al lupo!



ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA®

DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» - LIVELLO C2

DALI-C2 • 74.31

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2011 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

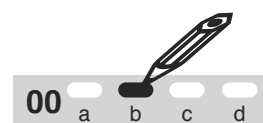


MODULO DELLE RISPOSTE- PARTE PRIMA 1/10

Scrivere in stampatello (~ leggibile)!	<input type="checkbox"/> Sig. <input type="checkbox"/> Sig.ra <input type="checkbox"/> Sig.na
Nome:	Cognome:
Data di nascita: giorno: mese: anno:	Sede d'esame:
Luogo di nascita:	Paese:
Indirizzo completo (<i>domicilio</i>):	
Tel:	Email:
Il candidato autorizza l'Accademia Italiana di Lingua-AIL a includere i suoi dati personali in un database per fini amministrativi legati alla sua iscrizione all'esame AIL. Il candidato potrà anche ricevere delle informazioni, della pubblicità, o delle promozioni riguardanti l'AIL. Il candidato potrà, in ogni momento, e in accordo con la legge italiana (art.13, 675/96), richiedere che i suoi dati siano cancellati dal database dell'AIL.	
Luogo e data: _____ Firma: _____	

Nota bene:

- *Marchi le risposte su questo modulo delle risposte.*
- *Scriva sul modulo delle risposte con un lapis morbido, del tipo 2B.*
- *Cancelli ogni risposta che vuole cambiare con una gomma.*
- *Segni una sola soluzione per ogni domanda. Se per esempio pensa che la risposta giusta sia "b", marchi la soluzione così:*
- *Si ricordi di scrivere nome, indirizzo, dati anagrafici e sede d'esame su questo modulo delle risposte.*



1 Comprensione scritta

01	a	b	c	d
02	a	b	c	d
03	a	b	c	d

04	a	b	c	d
05	a	b	c	d
06	a	b	c	d

07	a	b	c	d
08	a	b	c	d

09	a	b	c	d
10	a	b	c	d

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 2/10

1 Comprensione scritta - *seguito*

11 sì / no, perché:

12 sì / no, perché:

13 sì / no, perché:

14 sì / no, perché:

15 sì / no, perché:

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 3/10

2 Espressione scritta

2 - A RIASSUNTO DI UN BRANO (da 120 a 180 parole)

16



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 4/10

2 Espressione scritta - *seguito 1*

2 - A RIASSUNTO DI UN BRANO - seguito

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 5/10

2 Espressione scritta - *seguito 2*

2 - B REDIGERE UN ARTICOLO SU UN FATTO DI ATTUALITÀ (circa 100 parole)

17 *Titolo scelto:*

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 6/10

2 Espressione scritta - *seguito 3*

2 - C LETTERA FORMALE CON PRESA DI POSIZIONE (circa 80 - 100 parole)

18

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 7/10

3 Competenze morfosintattiche

3 - A BRANO CON FRASI DA COMPLETARE

19 a b c d e f g h i l m n

20 a b c d e f g h i l m n

21 a b c d e f g h i l m n

22 a b c d e f g h i l m n

23 a b c d e f g h i l m n

24 a b c d e f g h i l m n

3 - B BRANO CON LESSICO DA COMPLETARE

25

35

26

36

27

37

28

38

29

39

30

40

31

41

32

42

33

43

34

44



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 8/10

3 Competenze morfosintattiche - *seguito 1*

3 - C BRANO CON ESPRESSIONI DA SOSTITUIRE

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 9/10

3 Competenze morfosintattiche - *seguito 2*

3 - D ESERCIZIO DI TRASFORMAZIONE

60



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 10/10

3 Competenze morfosintattiche - *seguito 3*

3 - D ESERCIZIO DI TRASFORMAZIONE - seguito

1 PROVA DI COMPrensIONE SCRITTA

Durata: 60 minuti

1 - A) BRANO CON DOMANDE A SCELTA MULTIPLA



LEGGA IL SEGUENTE BRANO:

Legga poi le affermazioni dal numero 01 al numero 10 e indichi tra le quattro possibilità - a, b, c, d - quella esatta in riferimento al brano letto.

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.

LA SIGNORA DI LONGUEVILLE

Anne-Geneviève de Bourbon Condé aveva sedici anni quando fece la sua prima apparizione ufficiale a corte. Fino ad allora era cresciuta negli appartamenti materni, sotto lo sguardo vigile di Madame la Princesse, trascorrendo molte delle sue giornate nel vicino Convento di via Saint-Jacques.

La serenità e la dolcezza austera della regola conventuale avevano esercitato su di lei una suggestione profonda e nella sua adolescenza innocente e casta Anne-Geneviève si era spesso chiesta se non dovesse preferire la pace del chiostro al tumulto del mondo.

Ma i Condé nutrivano ben altri progetti per la loro bellissima figlia e il 18 febbraio 1635, non tenendo conto delle sue reticenze, l'avevano condotta a un ballo che si teneva al Louvre alla presenza del sovrano.

Come molte altre fanciulle della sua casta, Mademoiselle de Bourbon temeva l'incontro con il mondo. E non erano solo gli insegnamenti delle suore a renderla consapevole dei rischi a cui si sarebbe trovata esposta: nonostante i divieti delle religiose, aveva letto troppi romanzi per non fantasticare sulle infinite seduzioni della vita di società.

Così, per costringersi a rimanere fedele a se stessa, Anne-Geneviève si era munita di un cilicio (cilicio = cinghia che viene stretta sulla nuda pelle in segno di penitenza - n.d.r.) e lo aveva indossato, in quella occasione, sotto un abito da cerimonia.

I suoi timori dovevano rivelarsi fondati e le sue precauzioni senza efficacia.

Mentre la corte rendeva omaggio alla bellezza angelica della giovane principessa, Mademoiselle de Bourbon scopriva negli sguardi ammirati fissi su di lei una nuova se stessa e veniva catturata dal riflesso di quell'immagine. Come avrebbero detto i suoi futuri amici, la sua anima, cedendo alla più sottile delle tentazioni, il culto della propria persona, si esaltava.



Dalla sera del ballo, ella non avrebbe più vagheggiato di nascondersi in un convento, ma si sarebbe fatta interprete, sul teatro del mondo, della supremazia estetica e morale a cui si sentiva destinata per bellezza e per rango.

Mai gioventù fu più lieta della sua: per alcuni anni, nel sontuoso palazzo parigino dei Condé o nelle loro residenze estive, la vita le apparve come un susseguirsi di feste, balli, concerti, spettacoli, cacce, scampagnate, merende, giochi di società. Amicizie, confidenze, casti corteggiamenti bastavano a colmare i cuori e non c'era tempo per preoccuparsi del futuro.

L'incantesimo si protrasse fino ai vent'anni. Nel 1642 Anne-Geneviève veniva data in moglie a Henri d'Orléans, duca di Longueville, il più grande signore di Francia dopo i principi del sangue. Il duca possedeva un'immensa fortuna, era vedovo, aveva ventiquattro anni più della sposa e, nonostante l'impegno preso con la famiglia Condé, non sembrava intenzionato ad archiviare la sua passione per un'altra dama del tempo, Madame de Montbazon.

Per la giovane duchessa, del resto, contavano più le ragioni dinastiche che quelle del cuore, e mai come in quegli anni il suo orgoglio aveva motivo di sentirsi appagato.

Tutti i Condé, a cominciare dalla madre di Anne-Geneviève, erano accomunati dalla convinzione di essere diversi dal resto del mondo, e trovavano conferma di ciò nella reciproca ammirazione. Principi del sangue, immensamente ricchi e potenti, non erano solo implacabili nell'esigere quanto ritenevano fosse loro dovuto, ma applicavano la stessa intransigenza a ciò che giudicavano di dovere a se stessi.

Si applicavano in ogni aspetto dell'esistenza dando il massimo: coraggiosi, fieri, opulenti, si distinguevano per eleganza e per l'amore per l'arte che sostenevano con opere di mecenatismo. Certo nessuno era esente da debolezze e da vizi, ma le carenze individuali venivano compensate dalla somma delle qualità dei vari membri della famiglia.

I Condé formavano un tutto, e la vita di ciascuno sconfinava in quella degli altri.

Benché gli storici moderni non siano sempre ugualmente inclini a dare un posto di rilievo alla figura di Anne-Geneviève, duchessa di Longueville, le testimonianze dei contemporanei sono concordi nell'attribuirle una parte importante nei conflitti civili che sconvolsero la Francia tra il 1648 e il 1653 e la sua partecipazione attiva in questioni politiche, che sconfinavano in territorio decisamente maschile.

Da sempre, nella civiltà aristocratica, le donne erano abituate ad anteporre alle proprie inclinazioni ciò che poteva servire a rafforzare la posizione della famiglia, e non conoscevano ambizione maggiore a quella di appartenere a un casato illustre.

Ostentare sfarzo, bellezza, eleganza e, intanto, tessere nell'ombra intrighi, alleanze, matrimoni, era la strategia tradizionale a cui faceva ricorso l'intelligenza femminile.

(Tratto da Benedetta Craveri: "La civiltà della conversazione", Adelphi, Milano, 2006)




Risposta
numero:

- 01** Anne-Geneviève, aristocratica alla corte di Francia:
- a) aveva ricevuto un'educazione libertina, pur vivendo nelle vicinanze di un convento
 - b) aveva trascorso un'adolescenza protetta e lontana dagli svaghi mondani
 - c) era sicura che la scelta conventuale fosse la più adatta a lei
 - d) nutriva, fin da adolescente, dubbi sull'educazione religiosa ricevuta
- 02** L'ingresso della giovane alla vita di corte:
- a) avviene attraverso un ballo al Louvre da lei tanto sognato e richiesto
 - b) era stato sollecitato dal sovrano che per lei aveva organizzato un ballo
 - c) è un evento che rientrava nei più ampi progetti della famiglia Condé sul futuro della figlia
 - d) era atteso da tutta la corte che già era stata informata della bellezza della giovane
- 03** L'idea della società mondana che Anne-Geneviève si era fatta risultava condizionata:
- a) dalla lettura dei romanzi storici che venivano consigliati in convento
 - b) dai racconti delle suore che premevano perché rimanesse in convento
 - c) dalla fantasia della giovane condizionata da letture sul tema
 - d) dai discorsi che si facevano negli appartamenti in cui abitava con la madre
- 04** L'entrata a corte della Principessa de Bourbon determina in lei:
- a) la presa di coscienza della sua bellezza e il relativo compiacimento
 - b) l'aggravarsi delle antiche paure e la convinzione di tornare in convento
 - c) la scelta di indossare sotto le vesti un cilicio che la accompagnerà per tutta la vita
 - d) il rifiuto per le austere regole del convento
- 05** Dal testo si evince che l'entrata di Anne-Geneviève nella vita di corte suscitò in lei un nuovo atteggiamento caratterizzato:
- a) dall'alterigia
 - b) dalla avidità
 - c) dalla dissolutezza
 - d) dalla vanità



- 06** La spensierata giovinezza di Anne-Geneviève si conclude con:
- a) uno sfarzoso matrimonio con un conte coetaneo
 - b) un matrimonio di interesse con un ottimo partito
 - c) un'unione forzata per la quale lei provava repulsione
 - d) un matrimonio e una precoce vedovanza
- 07** I componenti della famiglia Condé oltre alla ricchezza e alla nobiltà:
- a) pretendevano dagli altri molto, ma poi erano molto accondiscendenti con se stessi
 - b) erano giudici severi e implacabili dei vizi dei loro sudditi
 - c) erano rigorosi anche verso se stessi e puntavano sempre all'eccellenza
 - d) erano eleganti e principalmente concentrati sulla soddisfazione dei loro piaceri
- 08** Fra gli interessi e le attività di Anne-Geneviève c'era anche la sfera politica:
- a) come ha recentemente mostrato la moderna storiografia
 - b) ma solo come ennesimo gioco di società da fare per favorire la propria famiglia
 - c) e le testimonianze si rivelano nelle pagine degli scrittori a lei contemporanei
 - d) anche se ciò non è dimostrabile essendo andati perduti i documenti storici del tempo
- 09** Era prerogativa dell'aristocrazia dell'epoca:
- a) anteporre il bene del casato alla soddisfazione e all'appagamento personale
 - b) esonerare le donne dall'interessarsi alle questioni del proprio casato
 - c) riservare ai componenti della propria famiglia ampio margine di scelta
 - d) scegliere se partecipare alla vita politica o tenersene in disparte
- 10** Il registro linguistico del testo è ricollegabile al genere letterario denominato:
- a) romanzo biografico
 - b) antologia letteraria
 - c) manuale d'uso
 - d) saggio storico

1 - B) BRANO TRATTO DALLA STAMPA CON 5 DOMANDE CUI RISPONDERE PER ISCRITTO

-  LEGGA IL SEGUENTE BRANO E POI INDIVIDUI NELLE 5 FRASI CHE LE VENGONO PROPOSTE, QUALI HANNO ATTINENZA COL BRANO LETTO E QUALI NO, MOTIVANDO LA SUA SCELTA CON UNA BREVE FRASE.

Segni le sue risposte, dal numero 11 al numero 15, sul modulo delle risposte.

VIAGGI, REGALI, PICCOLI PIACERI: LO SHOPPING CHE DÀ FELICITÀ *Otto regole per non pentirsi (quasi) mai*

“Il denaro che si possiede è strumento di libertà; quello che si insegue è strumento di schiavitù.” Così diceva, nelle *‘Confessioni’*, Jean-Jacques Rousseau. Letteratura a parte, il dilemma tra spendere e risparmiare e se i soldi facciano o meno la felicità sono stati al centro dell’attenzione di psicologi e sociologi. L’ultima guida allo *‘Spendere sano’* è in arrivo sul *Journal of Consumer Psychology*: otto regole per acquistare stando bene e trasformare i soldi in (vero) benessere. Il segreto? Puntare sulle esperienze piuttosto che sui beni materiali, pensando un po’ anche agli altri.

- 1) Prima le esperienze, poi le cose. Secondo la guida, realizzata congiuntamente da studiosi della University of British Columbia, della Harvard University e della University of Virginia, il primo punto consiste nel privilegiare l’acquisto di esperienze piuttosto che di beni materiali.
Secondo la ricercatrice canadese Elizabeth W. Dunn l’acquisto di esperienze come un viaggio o un corso di cucina dà benefici molto più duraturi rispetto, ad esempio, a un parquet in legno di ciliegio o a una pregiata bottiglia di Barolo. A riprova della sua tesi ci sono i numeri: su un campione di oltre 1000 americani, quasi il 60% ha ammesso di aver tratto più piacere da una cosa ‘vissuta’ piuttosto che ‘posseduta’.
- 2) Pensare agli altri, piuttosto che a se stessi. Non a caso, il secondo punto è dedicato proprio alle spese che facciamo per gli altri, sia in senso di regali a persone care che di beneficenza. Secondo Daniel T. Gilbert, psicologo di Harvard, la qualità delle nostre relazioni ha un ruolo fondamentale nel determinare il nostro grado di benessere. Una ricerca condotta nel 2008 mostra come le spese pro-sociali (regali e donazioni) siano legate a un maggiore livello di soddisfazione e felicità.
- 3) Meglio i piccoli piaceri dei ‘colpi di testa’. Per non rischiare di far somigliare troppo la loro guida al manuale del buon samaritano, Dunn e colleghi ammettono l’importanza di concedersi, di tanto in tanto, un lusso. Il consiglio, tuttavia, è di non puntare sui grandi acquisti, quanto piuttosto su piccole spese frequenti, capaci di regalarci qualcosa di diverso ogni volta. “In termini tecnici”, prosegue la ricercatrice, “potremmo dire che l’impatto edonistico di un bene materiale o di un’esperienza diminuisce dopo che di quel bene si è già avuto un assaggio. Per questo segmentare e isolare l’esperienza del consumo può aiutare a sentirsi più felici.”



- 4) Se la garanzia diventa un boomerang. Spesso presentate come le migliori amiche del cliente, queste forme di assicurazione contro gli acquisti sbagliati (in stile ‘soddisfatto o rimborsato’ oppure ‘trenta giorni di prova’) possono trasformarsi, secondo gli studiosi, in sanguisughe della felicità. “Molti consumatori”, spiega Wilson, “sono disposti a pagare prezzi anche elevati pur di ridurre il rischio di pentirsi in futuro, ma diversi studi mostrano le falle di questo approccio.” Sapere di poter cambiare un bene in qualsiasi momento, infatti, potrebbe minare alle basi il beneficio emotivo derivante dall’impegno di ‘fare un acquisto’, collocando il consumatore in una dimensione iper-protetta simile a una bolla di sapone.
- 5) Dilatare il consumo nel tempo. Introducendo il concetto del ‘compra ora, paga più tardi’, le carte di credito hanno favorito una delle rivoluzioni più significative nella storia del nostro sistema economico. Eppure quel cambiamento, secondo Dunn e colleghi, danneggia in almeno due sensi il benessere dei consumatori. “Il primo, più scontato, è che può indirizzare verso comportamenti poco lungimiranti, come la tendenza ad accumulare debiti e a non mettere da parte nulla per la pensione“, spiegano i ricercatori. L’altro, più sottile, si esplica a livello cerebrale. Numerosi studi, infatti, mostrano che spesso gran parte della felicità connessa a una spesa dipende dal pensiero dell’esperienza futura, più che dal consumo in sé. D’altronde, cullare il progetto di un viaggio non è forse parte del viaggio stesso?
- 6) La felicità è nei dettagli. Il sesto punto somiglia a un monito: “Attenzione a non farsi abbagliare dai grandi acquisti e tenere sempre in mente i dettagli, ossia come un bene può influenzare a livello pratico la vita di tutti i giorni.” Il riferimento, in questo caso, è agli acquisti più impegnativi, come auto, case, prodotti di lunga durata. “Molte volte i consumatori si aspettano che un singolo acquisto possa avere un impatto duraturo sulla loro felicità, per poi rendersi conto, miseramente, che non è così. Per evitare le brutte sorprese è importante avere sempre in mente la propria giornata-tipo e come il nuovo acquisto potrebbe nei fatti modificarla.”
- 7) Apprendere l’arte della comparazione. Con il successo di siti come *bizrate.com*, che al motto inquietante di ‘cerca. compra. conquista.’ vanta la bellezza di 20 milioni di visitatori al mese. Fare shopping ai tempi di internet può essere allo stesso tempo una croce e una delizia. Come al solito, la virtù sta nel mezzo, ossia nel saper comparare in maniera intelligente. “Il pericolo”, spiegano gli autori, “è quello di farsi sommergere dalle differenze tra un prodotto e l’altro, finendo per sovrastimare l’impatto edonistico dell’oggetto in sé.” Sì dunque al ‘comparison shopping’ (acquisto comparato), ma senza pretendere di voler fare l’affare perfetto.
- 8) Fidarsi dei consigli altrui. L’ultimo principio, infine, torna sull’importanza degli altri e il consumo sociale. “Molto spesso le spese che possono farci più felici sono quelle che hanno fatto felici altri prima di noi“, concludono Dunn e colleghi. Da questo punto di vista la rete è certo un patrimonio di risorse, ma mai quanto possono esserlo i consigli delle persone che ci vogliono bene e sanno, ad esempio, se stiamo comprando qualcosa per colmare un vuoto affettivo. In questo caso non c’è bene materiale che tenga, una chiacchierata con un buon amico varrà sempre di più.

(Tratto da Giulia Belardelli, in: www.repubblica.it, 7 aprile 2011)





INDIVIDUI TRA LE SEGUENTI FRASI, MOTIVANDONE LA RAGIONE, QUALI LE APPAIONO ATTINENTI AL BRANO LETTO E QUALI NO.

Segni le sue risposte, dal numero 11 al numero 15, sul modulo delle risposte.

- 11** Secondo la guida *‘Spendere sano’*, lo shopping ci rende felici quando si privilegia l’acquisto di beni materiali anziché l’acquisto di esperienze.

Perché sì / perché no

- 12** Gli psicologi autori della guida concordano che spendere per gli altri rende più felici che spendere per se stessi.

Perché sì / perché no

- 13** Il team dei ricercatori è anche convinto che concedersi dei lussi rende più felici che concedersi di tanto in tanto dei piccoli piaceri.

Perché sì / perché no

- 14** Inoltre sostengono che la felicità nel fare shopping non sta tanto in un grande acquisto, quanto nell’attenzione riposta nei dettagli.

Perché sì / perché no

- 15** L’ultimo principio della guida consiglia di fidarsi dei consigli di un buon amico piuttosto che affidarsi a quelli trovati su Internet.

Perché sì / perché no

2 PROVA DI ESPRESSIONE SCRITTA

Durata: 90 minuti

2 - A) RIASSUNTO DI UN BRANO

 LEGGA IL SEGUENTE BRANO E LO RIASSUMA IN 120 - 180 PAROLE:

Scriva la sua risposta al numero 16 sul modulo delle risposte.

“PARLARE DA SOLI FA BENE“: spazzati i luoghi comuni

È una scena che capita a tutti di vedere: un uomo o una donna camminano per strada intrattenendo un'animata conversazione con se stessi. Il commento che facciamo di solito è sempre lo stesso: “Quello deve essere un po' matto.” O perlomeno strano, strambo, stravagante.

Parlare da soli, in effetti, viene comunemente ritenuto un segno di qualche instabilità mentale. Invece il primo studio scientifico condotto su questa diffusa abitudine rivela che è vero proprio il contrario: parlare da soli fa bene. Aiuta ad esercitare autocontrollo, riduce i comportamenti impulsivi, porta a sviluppare un migliore processo decisionale. Insomma, fa bene alla salute, mentale e fisica.

Psicologi della Toronto University sono giunti a questa conclusione, sfatando l'opinione dominante, al termine di una serie di test su volontari, ora pubblicati sulla rivista online *Acta Psychologica*. In alcuni di questi esercizi ai volontari veniva impedito di parlare con se stessi, costringendoli a recitare ripetutamente sempre la stessa parola ad alta voce. Ebbene, coloro che potevano 'parlare da soli' hanno regolarmente ottenuto risultati migliori nei test e dimostrato un generale beneficio rispetto ai volontari a cui veniva impedito di farlo.

“Ci siamo resi conto che la gente agisce in modo più impulsivo quando non può usare la propria voce interiore e dunque in sostanza parlare con se stessa, mentre fa qualcosa”, afferma il professor Michael Inzlicht, che ha diretto la ricerca. “Senza la possibilità di verbalizzare messaggi a se stessi, i volontari esaminati nei nostri test non erano in grado di esercitare lo stesso ammontare di autocontrollo.”

Si è sempre saputo che le persone conducono una sorta di dialogo interiore con se stessi, osserva lo studioso canadese, ma fino ad ora non era chiara l'importanza di tale funzione. “Mandiamo continuamente dei messaggi a noi stessi con l'intento di autoesaminarci, fare il punto su ciò che facciamo, ragionarci sopra”, scrive Alexa Tullet, co-autrice dello studio.



“Parlando con noi stessi ci diciamo per esempio che dobbiamo continuare a correre anche se siamo stanchi mentre facciamo jogging, oppure di smettere di mangiare anche se avremmo voglia di un'altra fetta di torta, o di trattenerci dal perdere le staffe nel pieno di una discussione. Talvolta questi messaggi esistono solo a livello di pensieri, restando silenziosi, altre volte vengono esplicitati, in una sorta di conversazione ad alta voce con noi stessi. Il nostro esperimento dimostra che questo dialogo interiore è comunque utile e molto diffuso, anche se non sempre la gente si rende conto di farlo.”

Sicché, la prossima volta che vediamo qualcuno parlare da solo, non diciamo che è un po' matto. Anche perché la volta dopo potremmo essere noi a parlare da soli, senza accorgercene.

(Tratto da www.repubblica.it, 23 settembre 2010)



ADESSO RIASSUMA IL BRANO, USANDO 120 - 180 PAROLE.

*Scriva la sua risposta al numero **16** sul modulo delle risposte.*

2 - B) REDIGERE UN ARTICOLO SU UN FATTO DI ATTUALITÀ

✎ SCRIVA UN ARTICOLO DI ALMENO 100 PAROLE SU UN FATTO DI ATTUALITÀ, SCEGLIENDONE IL TITOLO FRA I SEGUENTI SPUNTI:

Scriva l'articolo al numero 17 sul modulo delle risposte.

2-B-1) MAMMA RAPISCE I 4 FIGLI AFFIDATI AL PADRE E FUGGE A MOSCA

14 ottobre 2011 - Firenze: Donna con la cittadinanza americana e russa, ma domiciliata a Firenze, in rapporti difficili con il padre dei suoi figli decide di scappare portandosi via i quattro figli.

2-B-2) DORME IN CASSONETTO DEI RIFIUTI, OPERATRICE EVITA TRAGEDIA

13 ottobre 2011 - È successo a Rimini: immigrato ha rischiato di essere schiacciato. Erano le 7 del mattino quando la donna, addetta allo svuotamento dei cassonetti dei rifiuti, si è accorta della sua presenza all'interno di uno di questi.

2-B-3) MINACCIA POSTE CON FALSA BOMBA: PM CHIEDE GIUDIZIO IMMEDIATO

14 ottobre 2011 - Genova: il pubblico ministero Giovanni Arena ha chiesto il giudizio immediato per Luciano Sartori, l'uomo di 50 anni che lo scorso settembre tentò di rapinare l'ufficio postale di via Lagustena con una falsa bomba.

2-B-4) TAGLIA UN ALBERO E VIENE TRAVOLTO, GRAVE CINQUANTASETTENNE *Incidente nelle campagne di San Vero Milis*

13 ottobre 2011 - Oristano: incidente nelle campagne di San Vero Milis. Un uomo è stato travolto da un albero che stava tagliando e ha riportato ferite gravi alla testa.


2-B-5) PARCO: ORSO SI ADDORMENTA IN UN CORTILE PRIVATO

14 ottobre 2011 - Civitella Alfedena (L'Aquila): Dormiva tranquillo nel cortile di un'abitazione privata quando è stato svegliato da una guardia del Parco.

2-B-6) CAMIONISTA RAPINATO DEL TIR CARICO DI SIGARETTE, DUE ARRESTI

14 ottobre 2011 - Carabinieri bloccano nel Milanese due ricettatori. L'autista di un TIR che trasportava 16 tonnellate di sigarette è stato bloccato da due individui che gli hanno ordinato di consegnare le chiavi e lo hanno abbandonato nella piazzola di sosta dove l'uomo si era fermato per dormire un po'.

2 - C) LETTERA FORMALE CON PRESA DI POSIZIONE

-  SCRIVA UNA LETTERA FORMALE CHE ESPRIMA E MOTIVI UNA PRESA DI POSIZIONE, ESPRESSA IN 80 - 100 PAROLE:

Scriva la lettera al numero 18 sul modulo delle risposte.


DA PEPÉ

Nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, direttamente sul mare, vi attende il Villaggio Alberghiero *'Da Pepé'*.

Unità abitative in muratura, indipendenti le une dalle altre, composte da camera da letto con letto matrimoniale e letto a castello, bagno con doccia e piccolo patio. La struttura è dotata di parcheggio interno, ampia sala ristorante, bar, piscina, servizio spiaggia con accesso dall'interno del villaggio.

Da Pepé' è a soli 70 mt. dalla spiaggia Calanca: sabbia soffice e fondale basso, ideale per i bambini. Immersa nel verde degli imponenti ulivi, il villaggio è una piccola oasi di relax dove dimenticare le apprensioni della vita quotidiana: niente animazione forzata, solo tranquillità e silenzio per una vacanza rigenerante.

Da Pepé' è anche un punto di partenza per scoprire il Cilento: nel raggio di pochi chilometri si possono visitare le bellezze storiche, architettoniche e naturalistiche di questa terra: la Certosa di Padula, i Templi di Paestum, l'Oasi WWF di Morigerati, Grotte di Pertosa, la Costa degli Infreschi, ecc.

-  *Scriva una lettera indirizzata al direttore dell'agenzia di viaggi che le ha venduto la vacanza, lamentandosi del fatto che il villaggio non era affatto un'oasi di relax, in quanto si trovava tra due villaggi con animazione rumorosa dalla mattina in spiaggia alla sera a mezzanotte, tanto che lei, dopo due giorni, ha deciso di andarsene. Richieda l'intera restituzione della somma versata.*

Gentile Direttore, ...

3 COMPETENZE MORFOSINTATTICHE

Durata: 90 minuti

3 - A) BRANO CON FRASI DA COMPLETARE



Completi il brano, dal numero **19** al numero **24**, scegliendo tra le frasi da **a** a **n**, indicate alla fine del brano.

Segni le sue soluzioni sul modulo delle risposte.

RIDERE 15 MINUTI AL GIORNO FA BENE AL CUORE **Con la crisi infarti cresciuti del 15%**

Al Congresso della Società Europea di Cardiologia, in corso a Parigi, presentati i risultati di una ricerca condotta dall'Università del Maryland sui benefici effetti del buonumore. Stime preoccupanti per le conseguenze dello stress dovuto alla situazione economica.

Parigi - Dopo anni di ricerche che hanno dimostrato quanto stress e malumore siano tossici per il cuore e, al contrario, sia benefico il buonumore, si è giunti finalmente a quantificare la dose minima efficace, la 'pillola' che protegge dall'infarto: 19. Ma devono essere intense, piene, coinvolgenti, come quelle che si scatenano vedendo film capolavori della comicità. Solo così equivalgono ai famosi 30 minuti al giorno di camminata veloce, stabiliti da qualche anno come la 20 di attività fisica che protegge dall'infarto. Le ricerche sull'influenza dello stato d'animo su cuore e arterie sono state presentate oggi al congresso della Società Europea di Cardiologia dove anche il malumore è tornato protagonista. Sulla base di ricerche dello scorso anno si prevede che l'attuale situazione di stress per crisi economica indurrà un aumento del 15% dei ricoveri nelle unità coronariche del Vecchio Continente.

La ricerca che arriva a definire la dose minima di risate è stata condotta dall'Università del Maryland che ha sottoposto i volontari 21 come *Tutti pazzi per Mary* oppure mentalmente stressanti come *Salvate il sodato Ryan*: sono state eseguite oltre 300 misurazioni e nella quasi totalità i partecipanti dimostravano un aumento del flusso di sangue fino al 50% in più dopo la visione della prima pellicola mentre succedeva l'opposto dopo aver assistito a sequenze violente o drammatiche contenute nella seconda.

“La risata abbassa la frequenza cardiaca con effetti benefici”, spiega Roberto Ferrari, ordinario di Cardiologia all'università di Ferrara, “poiché stimola la produzione di endorfine, sostanze chimiche che presentano un effetto protettivo sul sistema cardiovascolare, 22 dall'attività fisica. Ma è più in generale il buonumore che fa bene.




Per questo raccomandiamo sempre ai nostri pazienti di non imporsi rinunce troppo gravose, né di ____23____ .

La dieta, ad esempio, si può modificare rendendola più sana con alcuni semplici accorgimenti, senza misure drastiche e senza dire addio ai piaceri della tavola. Ad esempio, da questo congresso emerge come il cioccolato abbia proprietà antinfiammatorie e antiossidanti che riducono la pressione arteriosa e il diabete. Non bisogna aspettare di ammalarsi, ma ____24____ .”

(Tratto da Arnaldo D’Amico, in: www.repubblica.it, 28 agosto 2011)

- a) *ridere almeno quaranta minuti in compagnia di amici*
- b) *giocare d’anticipo*
- c) *ad una serie di visioni televisive*
- d) *cambiare radicalmente il proprio stile di vita*
- e) *dose minima quotidiana*
- f) *almeno 15 minuti di risate*
- g) *correre subito dal proprio medico*
- h) *in quantità simili a quelle indotte*
- i) *almeno 15 minuti di televisione*
- l) *assai minore di quello indotto*
- m) *alla visione di film divertenti*
- n) *sottoporsi a cure alternative*

3 - B) BRANO CON LESSICO DA COMPLETARE

 Legga il seguente brano ed inserisca le parole mancanti dal numero **25** al numero **44**.

Segni le sue soluzioni sul modulo delle risposte.

BELLE CASE, MENO COSTI, VITA INSIEME

L'affitto condiviso conquista gli over 30

La coabitazione è spesso una necessità economica, ma apre nuovi spazi. Il fenomeno è in crescita ovunque, dall'Inghilterra alla Francia all'Italia. Molti i siti internet che offrono stanze in condivisione, in 5000 città di cinquanta Paesi. Si può scegliere l'età e i gusti.

GENERATION RENT - La chiamano così: 'generazione affitto', prolungato e soprattutto condiviso con amici e **25**. È la comune del nuovo secolo, scelta per economia e socievolezza, dimenticando Woodstock e la politica. Storie di vite in affitto si moltiplicano perché la casa di proprietà per i giovani è un sogno, tra lavori precari e mutui inaccessibili.

È un appartamento in **26**, visti i prezzi, spesso è proibitivo anche se pagato in coppia. Così la coabitazione diventa sempre più la risposta, l'unica via di uscita per non tornare da mamma e papà e garantirsi allo stesso tempo alloggi più belli e anche compagnia. Crescita e conoscenze se è vero, come scrivono molti negli annunci: "amo i miei spazi ma vorrei **27** socievoli e aperti."

Case in comune anche quando il lavoro c'è e i 30 anni li hanno già compiuti da un pezzo. Sempre più **28** si ritrovano a vivere come nella *sit com Friends* e negli ultimi tre anni gli over 35 che coabitano sono raddoppiati in Italia. Come Paolo, bancario a Milano, che paga 400 Euro una stanza dividendo l'alloggio con un consulente per le energie alternative o Maria, 39enne non fumatrice, che cerca coinquilina per dividere le spese e avere compagnia.

Un **29** in crescita e non solo per motivi economici, spiega il sociologo dei consumi Vanni Codeluppi, docente all'università di Modena e Reggio Emilia:

"Figli degli anni '80 **30** dai genitori e con una forte idea di collaborazione, escono



dalla famiglia ma cercano la ___31___ del gruppo, un guscio per dividere problemi e responsabilità.”

Un mondo in ___32___ raccontano siti Internet come *okroommate* che offre stanze in 5000 città di 50 Paesi.

Così l'inglese *Easyroommate* assicura che sono circa due milioni e settecentomila in Gran Bretagna gli emuli di *Friends* che si sono divisi spazi, compiti, ___33___ di pulizia.


In Francia il sito *Colocation*, capostipite dieci anni fa con tanto di ___34___ per l'uso, feste settimanali, è capace di mettere in linea 130mila domande al giorno. Facendo scegliere età e genere, se si è fumatori o meno, di quali gusti sessuali si preferisce il compagno e lasciando ___35___ per raccontare particolari della propria vita.

L'Italia segue a ___36___ e le coabitazioni tra sconosciuti o quasi non sono più un'eccezione. Basta scorrere le pagine telematiche di *Easystanza*, *Coinquilini.it* (più di 120mila iscritti) per fotografare un Paese dove non sono più solo studenti fuori ___37___ a cercare un compagno di casa. E l'età cresce esponenzialmente: gli over 35 rappresentavano l'8 % dei coinquilini tre anni fa, ora sono raddoppiati, al 15,3 %.

Una storia per tutti, 'Rocco e i suoi fratelli'. Loro in casa sono otto trentenni, arrivati da tutta Italia e ormai diventati amici dopo tre anni di convivenza con compagni o fidanzate al seguito. Storie e ___38___ diversi, dal cameraman alla baby sitter, dall'informatico all'attore si sono sistemati in due per stanza, pagata da 350 a 500 Euro al mese a ___39___ della grandezza, in un bell'appartamento a Roma nord. "Dove abbiamo un salone grande, una bella cucina, due bagni, luoghi centrali e spazi impensabili con i nostri stipendi. Qualche ___40___ in questi tre anni c'è stata nell'organizzazione dei lavori ___41___, ma l'esperienza è positiva, le serate assieme ___42___ tra nuovi incontri e privacy." Fidanzate e compagni sono d'accordo in attesa e nella ___43___ di una casa finalmente solo per due. O forse no. Stefano, 43 anni, grafico, da dodici anni subaffitta una camera nel suo appartamento. Di qui sono passati sette inquilini, alcuni diventati amici, e la fidanzata. Che va e viene, ma non ___44___ mai.

(Liberamente tratto da Caterina Pasolini, in: www.repubblica.it, 9.11.2010)

3 - C) BRANO CON ESPRESSIONI DA SOSTITUIRE

 Legga il seguente brano e sostituisca le parole o espressioni in **grassetto** con altre a sua scelta che ne mantengano il medesimo significato, dal numero **45** al numero **59**.

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.

VACANZE, TRA VIAGGI, SOLE E BIKINI SI RIDUCE IL QUOZIENTE INTELLETTIVO

Mettendo insieme una serie di ricerche serie e pareri prestigiosi, il Daily Telegraph è arrivato alla tesi-paradosso che le ferie ‘cambiano’ le nostre cellule cerebrali e ci rendono più stupidi. Ma la scienza rassicura: questo effetto dura poco.

Londra - Abbronzati, forse rilassati, ma anche un po’ più stupidi: è così che ritorneremo dalle nostre vacanze, secondo una serie di **inquietanti studi** __45__ raccolti in modo semi-serio dal Daily Telegraph. Il quotidiano britannico **parte dal fatto** __46__ che le vacanze cominciano in genere con uno **scambio di email** __47__ con agenzie, compagnie aeree e hotel: e **di conseguenza** __48__ , come sa chiunque sia rimasto ad aspettare la musichetta in attesa di un operatore, l’attenzione si concentra sull’attesa di notizie esterne, **invece che** __49__ prepararsi a compiti futuri.

Così, sostiene lo psicologo Glenn Wilson del Gresham college di Londra, il ‘bombardamento’ di posta elettronica fa perdere fino a 10 punti di quoziente intellettivo: più del doppio di quanto si lascia per strada consumando forti quantità di cannabis.

Poi c’è naturalmente **il problema del viaggio** __50__ : fra ritardi dei voli, nuvole di cenere vulcanica, scioperi all’aeroporto, file all’imbarco, attesa per i bagagli e valigie smarrite l’organismo produce cortisolo, l’ormone dello stress, il quale può danneggiare le cellule dell’ippocampo, danneggiando la memoria a breve termine e la concentrazione. Se poi si cede alla tentazione di un drink per **alleviare la tensione** __51__ , il QI (quoziente d’intelligenza) può scendere di altri 10 se non addirittura 20 punti, secondo l’organizzazione Alcohol Concern.

A questo punto il bilancio intellettuale del viaggiatore sarebbe già preoccupante, se non



fossimo in vista ormai della spiaggia e del meritato relax. Ma è proprio ora che arriva la catastrofe: secondo Siegfried Lehl, docente dell'università di Erlangen, i bagni di sole e il rilassamento causano addirittura la disidratazione dei lobi frontali.

Insomma, secondo lo studioso tedesco **l'inattività** __52__ riduce l'ossigeno nel cervello, il che **fa degradare** __53__ la parte delle cellule nervose cerebrali dedicata a mandare impulsi elettrici. Aggiungiamo la disidratazione per il caldo e magari per l'uso di alcol, ed ecco che il volume delle cellule cerebrali può diminuire fino al 15 per cento. Secondo il professor Lehl, due settimane di riposo completo sono in grado di diminuire il QI di 20 punti, la differenza che c'è fra uno studente brillante e uno normale: "Il vocabolario si riduce e assistiamo persino a cambiamenti nella personalità."

Gli uomini, insiste l'articolo del Telegraph, devono affrontare anche un altro problema: la visione di donne **in costume da bagno** __54__. E uno studio del *Journal of Consumer Research* dice che questa visione può **compromettere** __55__ la capacità di giudizio e quelle di autocritica. Non è una novità, forse, ma ora sappiamo anche che il tradizionale metodo di **raffreddare i bollori** __56__ con una bibita fresca non va bene. Niente consolazioni rapide con le bollicine: bere qualcosa di ghiacciato, sostengono gli scienziati dell'università di Bristol, fa sì che energia e sangue finiscano dal cervello allo stomaco, per tamponare il calo di temperatura, causando così una perdita di altri 10 punti di QI.

La valutazione complessiva, **in parole povere** __57__, sarebbe devastante. Ma alla fine il professor Lehl si impietosisce: non basta una vacanza per ridursi al livello di primati inferiori. Anzitutto gli effetti negativi passano in fretta, in pochi giorni si recuperano le facoltà abituali. E per chi **comunque** __58__ vuole restare 'sveglio' anche durante le ferie, ecco i consigli: bisogna masticare gomma, perché in questo modo si stimola la parte del cervello che ci tiene attenti e poi è **sufficiente idratarsi** __59__, fare movimento ed esercitarsi in qualcosa di stimolante per dieci minuti al giorno. Lo studioso parla di scacchi o Scarabeo: i racchettoni, a quanto pare, non bastano.

(Tratto da Giampaolo Cadalanu, in: www.repubblica.it, 31 agosto 2011)

3 - D) ESERCIZIO DI TRASFORMAZIONE

 *Trasformi il seguente testo dal presente al passato.*

Trascriva il testo al numero 60 sul modulo delle risposte.

NON ARRIVA

Ho già chiamato il taxi, e lei non arriva.

Metto l'allarme, chiudo casa, scendiamo in strada con le valigie, i borsoni, i sacchetti, tutto allineato compatto ai nostri piedi: bravi, non ingombriamo più di tre metri quadri circa di marciapiede.

E lei non arriva.

Accarezzo meccanicamente i riccioli, sudaticci, di mia figlia Stefania detta Stefi, che se ne sta buona nel passeggino e si mangia entrambe le mani.

Olli è a tre passi da noi, appoggiato al muro, e legge facendo finta di non conoscerci. Olli, il mio undicenne primogenito Orlando Maria detto Olli, è così: si porta sempre dietro un libro, dice "non si sa mai", non sopporta di stare col naso per aria e quindi, quando si trova nella spiacevole situazione di dover aspettare, tira fuori il suo libro e legge. Seduto, in piedi, accasciato, non importa. Di solito un classico per ragazzi, tipo *David Copperfield*, *Il richiamo della foresta*, *Cuore*, libercoli così. Oppure *Topolino*, quando è più teso. Oggi *Topolino*.

Il tassista scende, sistema i bagagli, si rimette al volante. Dopo un bel po', ridiscende e ci guarda interrogativo: nessuno di noi si è mosso per salire. Gli spiego che stiamo aspettando una persona, allora anche lui si dispone ad aspettare: si appoggia al cofano della sua Palio Weekend, incrocia le gambe, le braccia conserte, e guarda più o meno nel vuoto.

Imbarazzante aspettare con un tassista che aspetta con noi.

(Tratto da Paola Mastrocola: "Palline di pane", Guanda editore, 2001)



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE»

• LIVELLO C2 •

DALI-C2 • 74.31

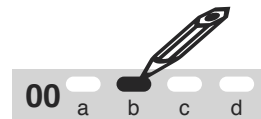
> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2011 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE SECONDA - COMPrensIONE AUDITIVA -

Informazioni generali

- Riceve separatamente questo fascicolo con i test d'esame ed il modulo delle risposte.
- Marchi le soluzioni sul modulo delle risposte.
- Scriva sul modulo delle risposte con un lapis morbido, del tipo 2B.
- Cancelli ogni risposta che vuole cambiare con una gomma.
- Segni una sola soluzione per ogni domanda.
Se per esempio pensa che la risposta giusta sia "b", marchi la soluzione così:
- Importante: Si ricordi di scrivere nome e cognome sul modulo delle risposte.



In bocca al lupo!



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» - LIVELLO C2 DALI-C2 • 74.31

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2011 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

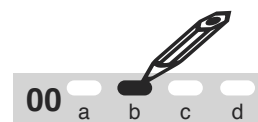


MODULO DELLE RISPOSTE- PARTE SECONDA 1/2

Nome e cognome del candidato:
(Scrivere in stampatello!)

Nota bene:

- Marchi le risposte su questo modulo delle risposte.
- Scriva sul modulo delle risposte con un lapis morbido, del tipo 2B.
- Cancelli ogni risposta che vuole cambiare con una gomma.
- Segni una sola soluzione per ogni domanda. Se per esempio pensa che la risposta giusta sia "b", marchi la soluzione così:
- Si ricordi di scrivere nome e cognome su questo modulo delle risposte.



4 Comprensione auditiva

4 - A INTERVISTA

61 Attinenza:
sì no

62 Attinenza:
sì no

63 Attinenza:
sì no

64 Attinenza:
sì no

65 Attinenza:
sì no

66 Attinenza:
sì no

67 Attinenza:
sì no

68 Attinenza:
sì no

69 Attinenza:
sì no

70 Attinenza:
sì no

71 Attinenza:
sì no

72 Attinenza:
sì no

4 - B RUBRICA DI ATTUALITÀ

73
a b c d

74
a b c d

75
a b c d

76
a b c d

77
a b c d

78
a b c d



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE SECONDA 2/2

4 Comprensione auditiva - *seguito*

4 - C GIORNALE RADIO

79 L'Unione Europea, attraverso Barroso, chiede all'Italia ...

80 Le misure prese dal Governo sono considerate da sindacati e opposizione ...

81 Papa Benedetto XVI ad Assisi ha parlato contro ...

82 Il maltempo dal nord si sposta verso il sud e ...

83 A Pompei, famoso sito archeologico in Campania, ...

84 Oggi lo sport si concentra sulle notizie ...

5 Esame orale

Da riempire dagli esperti!

Totale punti per l'esame orale

Luogo e data:	L'esaminatore:
Sede d'esame:	L'esperto:

4 PROVA DI COMPrensIONE AUDITIVA

Durata: 40 minuti

4 - A) INTERVISTA



Ascolterà un'intervista.



Legga poi le affermazioni dal numero 61 al numero 72.

Sentirà l'intervista una seconda volta e, tra le 12 affermazioni a disposizione, indichi quali hanno attinenza col testo e quali no.

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.



Ascolti ora l'intervista una prima volta.

L'ARCHIVIO COME MEMORIA STORICA

(Tratto dalla rubrica "Fahrenheit", Radio Rai 3, 18.10.2011)



Adesso legga le affermazioni.



*Intervista a
Monica Pacini,
docente di storia
all'Università di
Firenze,
sull'importanza
degli archivi e
delle fonti.*

- 61** L'argomento trattato nel programma è già stato oggetto di una precedente trasmissione.
- 62** Nella trasmissione di oggi viene dato spazio alle proteste degli archivisti, preoccupati del loro futuro lavorativo.



- 63 Il libro, oggetto della trasmissione, è una ricostruzione storica basata soprattutto su elementi epistolari.
- 64 La Professoressa Pacini non lavora negli Archivi, ma li frequenta per ricerca.
- 65 Secondo Monica Pacini, nella ricerca dei documenti di archivio il personale dell'archivio ha una importanza decisiva.
- 66 La professoressa Pacini sottolinea che un archivio, per funzionare, ha solo bisogno di un grande corredo di scaffali e di un'illuminazione adeguata.
- 67 Spesso i documenti che riguardano le donne del passato sono all'interno di archivi di documenti di uomini.
- 68 Il volume 'La casa Pintor' racconta della famiglia Pintor tralasciando, tuttavia, la figura di Adelaide, oggetto di una futura pubblicazione.
- 69 Nell'archivio di Firenze si trova molto materiale fotografico che ritrae Adelaide.
- 70 La famiglia di origine di Adelaide Dore Pintor era emigrata dalla Sardegna spinta dal desiderio di avere maggiore istruzione.
- 71 La famiglia Dore Pintor ha avuto un ruolo di primo piano nel panorama politico dell'Italia dopo l'Unità.
- 72 La formazione scolastica di Adelaide, ultima di tre figlie, è avvenuta frequentando le scuole di alta formazione professionale.



Ascolti ora l'intervista una seconda volta.



Ora indichi, fra le 12 affermazioni, quali frasi hanno attinenza col testo e quali no.

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.

4 - B) RUBRICA DI ATTUALITÀ

 *Ascolterà una rubrica di attualità.*

 *Legga poi le affermazioni dal numero **73** al numero **78**.*

*Sentirà la rubrica una seconda volta e, per ogni affermazione, scelga, fra le alternative - **a, b, c, d** - a disposizione, quella che giudica più adatta.*

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.

 *Ascolti ora la rubrica una prima volta.*

FIGLI: UN UNIVERSO TUTTO DA SCOPRIRE

(Tratto dalla rubrica "Ben fatto", Radio Uno, 19.10.2011)

 *Adesso legga le affermazioni.*



Annalisa Manduca e Lorenzo Opice conducono una rubrica di approfondimento su temi di interesse sociale.

Oggi si parla di genitori e figli.

73 L'argomento del programma del giorno prende spunto da:

- a) una recente ricerca commissionata dall' «Associazione Genitori Italiani»
- b) un sondaggio effettuato dal Ministro Maria Novella de Luca
- c) un articolo uscito su una famosa testata nazionale
- d) un saggio da poco pubblicato sul tema dell'ansia dei genitori



- 74 I genitori, nel tentativo di tenersi informati sui propri figli:
- a) arrivano anche ad invadere la loro sfera privata
 - b) cercano di creare un contatto con loro attraverso l'uso dei social network
 - c) combinano danni e rischiano di perdere contatto con la realtà
 - d) arrivano anche a pedinare i figli insieme ad investigatori privati
- 75 Stando alle parole della conduttrice, il percorso per conoscere i propri figli passa anche:
- a) dalla capacità dei genitori di farsi rispettare e obbedire
 - b) dalla voglia che questi ultimi hanno di confidarsi
 - c) dalla capacità di costruire un rapporto di rispetto reciproco
 - d) da qualche piccola azione scorretta, ma fatta a fin di bene
- 76 Il professor Fulvio Scaparro comprende le ansie dei genitori:
- a) e dunque ne giustifica alcuni comportamenti
 - b) perché lui stesso, da genitore, talvolta ha spiato il figlio
 - c) e come psicologo ritiene che questo sia un comportamento accettabile
 - d) ma non ritiene che questo giustifichi lo spiarli
- 77 L'ospite chiamato a intervenire sul tema sostiene che tutte le forme di controllo dei comportamenti altrui:
- a) siano abbastanza comprensibili perché insite nella natura umana
 - b) partano, soprattutto, da uno stato d'ansia tipicamente femminile
 - c) vadano curate con un'adeguata terapia psicologica
 - d) nascano da una sostanziale mancanza di fiducia nell'altra persona
- 78 Il messaggio di un ascoltatore fa notare che:
- a) molti ragazzi vorrebbero parlare con i genitori, ma vengono lasciati soli
 - b) il dialogo con i figli e lo scambio reciproco manca nelle famiglie di oggi
 - c) spiare i figli è molto più semplice che prendersi del tempo per ascoltarli
 - d) la scuola può essere un valido tramite fra genitori e figli



Ascolti ora la rubrica una seconda volta.



*Ora scelga, fra le alternative - **a**, **b**, **c**, **d** - quella che giudica più adatta.*

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.

4 - C) GIORNALE RADIO



Ascolterà un giornale radio.



*Legga poi gli inizi delle frasi, dal numero **79** al numero **84**.*

Sentirà il giornale radio una seconda volta e completerà le frasi con parole sue, secondo quanto ascoltato nel giornale radio.

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.



Ascolti ora il giornale radio una prima volta.



Adesso legga gli inizi delle frasi.

79 L'Unione Europea, attraverso Barroso, chiede all'Italia ...

80 Le misure prese dal Governo sono considerate da sindacati e opposizione ...

81 Papa Benedetto XVI ad Assisi ha parlato contro ...

82 Il maltempo dal nord si sposta verso il sud e ...

83 A Pompei, famoso sito archeologico in Campania, ...

84 Oggi lo sport si concentra sulle notizie ...



*Ascolti il giornale radio una seconda volta e completi le frasi, dal numero **79** al numero **84**, con parole sue, secondo quanto ascoltato nel giornale radio.*



Adesso segni le sue risposte sul modulo delle risposte.



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» • LIVELLO C2 •

DALI-C2 • 74.31

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2011 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE TERZA -

ESAME ORALE • PROVA A COPPIA

**TESTO AD USO
DELL'ESAMINATORE**

Candidati A & B

5 ESAME ORALE A COPPIA

Durata: 30 minuti



Introduzione

L'esame si compone di tre parti.

I candidati ricevono delle schede per tutte e tre le prove.

PRIMA PARTE:	Dialogo/recita da sviluppare su un canovaccio dato	8 minuti
SECONDA PARTE:	Brano da leggere e commentare	10 minuti
TERZA PARTE:	Conversazione a libera scelta, concordata fra quelle proposte	12 minuti

PRIMA PARTE:

Dialogo/recita da sviluppare su un canovaccio dato

(tempo: 8 minuti)

Esaminatore: Buongiorno, signori. Mi chiamo ...

Vi ricordo che in questa prova d'esame dovete conversare fra voi, perciò vi prego di mettervi l'uno di fronte all'altro e di presentarvi brevemente:

Candidati A: 1 minuto.

Candidati B: 1 minuto.

Esaminatore: Grazie. L'argomento su cui vi invito ad un breve confronto è:
“CONSERVATORI E INNOVATORI DELLA LINGUA”

Vi sono dati due ruoli da interpretare ed alcune indicazioni sull'atteggiamento da tenere. Prendetevi un momento per riflettere e poi iniziate il gioco di ruolo.

Al candidato A il compito di cominciare ...



L'esaminatore interviene solo in caso di blocco della conversazione!





Testo candidato A: IL CONSERVATORE

Sta imparando l'italiano perché è la lingua di origine dei suoi nonni e perché è affascinato/a dalla ricchezza culturale dell'Italia.

Già da alcuni mesi si trova in Italia e si è accorto/a che molto spesso, nella lingua di tutti i giorni, la gente fa uso di parole straniere. La maggior parte di queste parole vengono dalla lingua inglese.

Trova che questo frequente uso di espressioni straniere sia negativo e rischi di impoverire la lingua italiana così ricca invece di sue proprie espressioni.

Questa tendenza si manifesta anche nell'abbandono sempre più frequente della forma di cortesia “Lei”, soppiantata spesso dal “tu” fra persone che non si sono mai viste prima o dove i diversi ruoli richiedono distanza e rispetto maggiori.

Lei è assolutamente contrario a queste trasformazioni e le ritiene un segno di decadenza e impoverimento linguistico.

Cerchi di far capire le sue ragioni ad un suo/a compagno/a di corso che non la pensa come lei.

Testo candidato B: L'INNOVATORE

Ha studiato per qualche mese l'italiano nel suo Paese ed ora finalmente è riuscito/a a venire in Italia per un soggiorno linguistico di 8 settimane.

Sta frequentando un corso di lingua italiana in una scuola ed ha notato con una certa sorpresa che l'italiano parlato oggi in Italia è un po' diverso. La lingua ha subito e sta subendo delle inevitabili trasformazioni.

A volte sono piccoli 'errori' grammaticali che la consuetudine d'uso riesce a far accettare anche ai linguisti, a volte sono cambiamenti più eclatanti come il progressivo abbandono della forma di cortesia “Lei” anche tra sconosciuti.

Lei crede che queste trasformazioni siano inevitabili ma anche naturali e positive perché sono segno che la lingua è vita, e per questo sempre in movimento.

Lei è fermamente convinto che non si debba avere paura del cambiamento.

Cerchi di argomentare i suoi pensieri e di far capire le sue ragioni ad un/a compagno/a di corso.

SECONDA PARTE: Brano da leggere e commentare

(tempo: 10 minuti)



Esaminatore: Leggete il seguente brano e scambiatevi le vostre opinioni, commenti e riflessioni sul tema dato.

Al candidato B il compito di cominciare ...



L'esaminatore interviene solo in caso di blocco della conversazione!

“BASTA CORSIVO - STAMPATELLO OBBLIGATORIO ALLE SCUOLE ELEMENTARI” Dopo la decisione del Land di Amburgo, discussione tra i pediatri italiani

Milano - “Il corsivo è anacronistico. Non ha più senso utilizzarlo a scuola. Il ministero dovrebbe riflettere sulla proposta di abolirlo.” Italo Farnetani, membro della *Società italiana di pediatria preventiva e sociale* riunita in convegno a Milano, non si pone dubbi. A suo parere lo stampatello dovrebbe diventare la scrittura ufficiale delle elementari lasciando al corsivo il ruolo di comprimario che gli alunni potrebbero scegliere come ‘seconda’ materia facoltativa.

Le parole del noto specialista, autore di testi storici della pediatria, acquistano peso ancora maggiore se si considera che il professore appartiene all'Accademia della Crusca.

In Italia la proposta è destinata a suscitare polemiche e molti sottolineeranno di nuovo la funzione pedagogica della grafia che tutti gli italiani hanno imparato sui banchi.

Cosa ne pensate? Quanti tipi di grafia vengono insegnati ai bambini nei vostri Paesi? Pensate che nell'era dei computer il corsivo sia inutile?

(Liberamente tratto da Margherita De Bac, in: www.corriere.it/salute, 16.9.2011)



Gli scolari scriveranno solo in stampatello?

TERZA PARTE: Conversazione a libera scelta, concordata fra quelle proposte



(tempo: 12 minuti)

Variante 1:

LA SCUOLA

Il solito sacrosanto coro di lamentele accompagna, come tutti gli anni, la riapertura delle scuole in Italia: manca questo e manca quello, hanno tagliato di su e di giù, i programmi sono troppo così e poco così e come se non bastasse, molti servizi stanno diventando a pagamento, tanto da far assomigliare, nei costi, la scuola pubblica a quella privata. Il governo ha ridotto il numero degli insegnanti e così le classi saranno sovraffollate e più difficilmente gestibili.

I libri di testo sono ogni anno più cari ...

Questo succede nel Bel Paese.

Com'è invece la situazione scolastica nel suo Paese?

Esaminatore: Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.

Vuole iniziare Lei, candidato A?

Variante 2:

LA SVOLTA

Nucleare mai così insicuro!

Nel 2011 il declino dell'atomo!

Dalla tragedia di Fukushima all'incidente nel sito francese di Marcoule. In pochi mesi è andata in pezzi la credibilità dei Paesi leader della fissione.

Dopo queste recenti tragedie, in molti Paesi si vorrebbe passare all'utilizzo di energie alternative.

Qual è la posizione del suo Paese verso il nucleare? E la sua?

Esaminatore: Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.

Vuole iniziare Lei, candidato A?



Variante 3:



TURISMO IN BICICLETTA

Il giro del Mediterraneo - in tandem!

L'avventura di Mercedes e Luis, ciclisti quasi per caso. Partiti dall'Andalusia, costeggeranno l'intero Mare Nostrum, anche per promuovere il turismo sostenibile.

“Obiettivo primario del progetto ‘Tandem Nostrum’ è unire le diverse regioni e i vari popoli dell’area mediterranea”, spiega Mercedes Vallejo Marquez. “L’idea che vogliamo trasmettere attraverso il nostro viaggio è quella di un Mediterraneo unito, che sappia guardare al di là dei conflitti che lo hanno colpito nell’ultimo periodo.” Non a caso, alla classica bicicletta è stato preferito il tandem, “un simbolo, per indicare che i momenti duri, di fatica e poi quelli di tranquillità e pace vanno sempre condivisi.”

Cosa pensa di questo progetto?

Lei ama il turismo a due ruote?

E fino a dove si spingerebbe con la bicicletta?

(Liberamente tratto da Tiziana Sforza, in: www.roma.cafebabel.com/it, 27.5.2011)

Esaminatore: Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.

Vuole iniziare Lei, candidato A?



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» • LIVELLO C2 •

DALI-C2 • 74.31

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2011 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE TERZA -

ESAME ORALE • PROVA A COPPIA

**TESTO AD USO
DEL CANDIDATO**

Candidato A

5 ESAME ORALE A COPPIA

Durata: 30 minuti

Candidato

A

PRIMA PARTE:

Un dialogo/recita da sviluppare su un canovaccio dato

(tempo: 8 minuti)

TEMA: “CONSERVATORI E INNOVATORI DELLA LINGUA”

IL CONSERVATORE

Sta imparando l'italiano perché è la lingua di origine dei suoi nonni e perché è affascinato/a dalla ricchezza culturale dell'Italia.

Già da alcuni mesi si trova in Italia e si è accorto/a che molto spesso, nella lingua di tutti i giorni, la gente fa uso di parole straniere. La maggior parte di queste parole vengono dalla lingua inglese.

Trova che questo frequente uso di espressioni straniere sia negativo e rischi di impoverire la lingua italiana così ricca invece di sue proprie espressioni.

Questa tendenza si manifesta anche nell'abbandono sempre più frequente della forma di cortesia “Lei”, soppiantata spesso dal “tu” fra persone che non si sono mai viste prima o dove i diversi ruoli richiedono distanza e rispetto maggiori.

Lei è assolutamente contrario a queste trasformazioni e le ritiene un segno di decadenza e impoverimento linguistico.

Cerchi di far capire le sue ragioni ad un suo/a compagno/a di corso che non la pensa come lei.

SECONDA PARTE:
Brano da leggere e commentare
(tempo: 10 minuti)

Candidati
A/B

BASTA CORSIVO - STAMPATELLO OBBLIGATORIO ALLE SCUOLE ELEMENTARI

Dopo la decisione del Land di Amburgo, discussione tra i pediatri italiani



Milano - “Il corsivo è anacronistico. Non ha più senso utilizzarlo a scuola. Il ministero dovrebbe riflettere sulla proposta di abolirlo.”

Italo Farnetani, membro della *Società italiana di pediatria preventiva e sociale* riunita in convegno a Milano, non si pone dubbi. A suo parere lo stampatello dovrebbe diventare la scrittura ufficiale delle elementari

lasciando al corsivo il ruolo di comprimario che gli alunni potrebbero scegliere come ‘seconda’ materia facoltativa.

Le parole del noto specialista, autore di testi storici della pediatria, acquistano peso ancora maggiore se si considera che il professore appartiene all’Accademia della Crusca.

In Italia la proposta è destinata a suscitare polemiche e molti sottolineeranno di nuovo la funzione pedagogica della grafia che tutti gli italiani hanno imparato sui banchi.

Cosa ne pensate? Quanti tipi di grafia vengono insegnati ai bambini nei vostri Paesi?

Pensate che nell’era dei computer il corsivo sia inutile?

(Liberamente tratto da Margherita De Bac, in: www.corriere.it/salute, 16.9.2011)

TERZA PARTE:
**Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte**
(tempo: 12 minuti)

LA SCUOLA

Il solito sacrosanto coro di lamentele accompagna, come tutti gli anni, la riapertura delle scuole in Italia: manca questo e manca quello, hanno tagliato di su e di giù, i programmi sono troppo così e poco così e come se non bastasse, molti servizi stanno diventando a pagamento, tanto da far assomigliare, nei costi, la scuola pubblica a quella privata.

Il governo ha ridotto il numero degli insegnanti e così le classi saranno sovraffollate e più difficilmente gestibili.

I libri di testo sono ogni anno più cari ...

Questo succede nel Bel Paese.

Com'è invece la situazione scolastica nel suo Paese?

☛ *Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.*

TERZA PARTE:
Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte
(tempo: 12 minuti)

Candidati
A/B
Variante 2

LA SVOLTA

Nucleare mai così insicuro!
Nel 2011 il declino dell'atomo!

Dalla tragedia di Fukushima all'incidente nel sito francese di Marcoule. In pochi mesi è andata in pezzi la credibilità dei Paesi leader della fissione.

Dopo queste recenti tragedie, in molti Paesi si vorrebbe passare all'utilizzo di energie alternative.

Qual è la posizione del suo Paese verso il nucleare? E la sua?

 *Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.*

TERZA PARTE:
**Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte**
(tempo: 12 minuti)

Candidati
A/B
Variante 3

TURISMO IN BICICLETTA

Il giro del Mediterraneo - in tandem!

L'avventura di Mercedes e Luis, ciclisti quasi per caso. Partiti dall'Andalusia, costeggeranno l'intero Mare Nostrum, anche per promuovere il turismo sostenibile.

“Obiettivo primario del progetto ‘Tandem Nostrum’ è unire le diverse regioni e i vari popoli dell’area mediterranea”, spiega Mercedes Vallejo Marquez. “L’idea che vogliamo trasmettere attraverso il nostro viaggio è quella di un Mediterraneo unito, che sappia guardare al di là dei conflitti che lo hanno colpito nell’ultimo periodo.”

Non a caso, alla classica bicicletta è stato preferito il tandem, “un simbolo, per indicare che i momenti duri, di fatica e poi quelli di tranquillità e pace vanno sempre condivisi.”

Cosa pensa di questo progetto?
Lei ama il turismo a due ruote?
E fino a dove si spingerebbe con la bicicletta?

(Liberamente tratto da Tiziana Sforza, in: www.roma.cafebabel.com/it, 27.5.2011)

☞ *Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.*



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» • LIVELLO C2 •

DALI-C2 • 74.31

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2011 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE TERZA -

ESAME ORALE • PROVA A COPPIA

**TESTO AD USO
DEL CANDIDATO**

Candidato B

5 ESAME ORALE A COPPIA

Durata: 30 minuti

Candidato

B

PRIMA PARTE:

Dialogo/recita da sviluppare su un canovaccio dato

(tempo: 8 minuti)

TEMA: “CONSERVATORI E INNOVATORI DELLA LINGUA”

L'INNOVATORE

Ha studiato per qualche mese l'italiano nel suo Paese ed ora finalmente è riuscito/a a venire in Italia per un soggiorno linguistico di 8 settimane.

Sta frequentando un corso di lingua italiana in una scuola ed ha notato con una certa sorpresa che l'italiano parlato oggi in Italia è un po' diverso. La lingua ha subito e sta subendo delle inevitabili trasformazioni.

A volte sono piccoli 'errori' grammaticali che la consuetudine d'uso riesce a far accettare anche ai linguisti, a volte sono cambiamenti più eclatanti come il progressivo abbandono della forma di cortesia “Lei” anche tra sconosciuti.

Lei crede che queste trasformazioni siano inevitabili ma anche naturali e positive perché sono segno che la lingua è vita, e per questo sempre in movimento.

Lei è fermamente convinto che non si debba avere paura del cambiamento.

Cerchi di argomentare i suoi pensieri e di far capire le sue ragioni ad un/a compagno/a di corso.

SECONDA PARTE:
Brano da leggere e commentare
(tempo: 10 minuti)

Candidati
A/B

BASTA CORSIVO - STAMPATELLO OBBLIGATORIO ALLE SCUOLE ELEMENTARI

Dopo la decisione del Land di Amburgo, discussione tra i pediatri italiani



Gli scolari scriveranno solo in stampatello?

Milano - “Il corsivo è anacronistico. Non ha più senso utilizzarlo a scuola. Il ministero dovrebbe riflettere sulla proposta di abolirlo.”

Italo Farnetani, membro della Società italiana di pediatria preventiva e sociale riunita in convegno a Milano, non si pone dubbi. A suo parere lo stampatello dovrebbe diventare la scrittura ufficiale delle elementari

lasciando al corsivo il ruolo di comprimario che gli alunni potrebbero scegliere come ‘seconda’ materia facoltativa.

Le parole del noto specialista, autore di testi storici della pediatria, acquistano peso ancora maggiore se si considera che il professore appartiene all’Accademia della Crusca.

In Italia la proposta è destinata a suscitare polemiche e molti sottolineeranno di nuovo la funzione pedagogica della grafia che tutti gli italiani hanno imparato sui banchi.

Cosa ne pensate? Quanti tipi di grafia vengono insegnati ai bambini nei vostri Paesi?

Pensate che nell’era dei computer il corsivo sia inutile?

(Liberamente tratto da Margherita De Bac, in: www.corriere.it/salute, 16.9.2011)

TERZA PARTE:
Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte
(tempo: 12 minuti)

Candidati
A/B
Variante 1

LA SCUOLA

Il solito sacrosanto coro di lamentele accompagna, come tutti gli anni, la riapertura delle scuole in Italia: manca questo e manca quello, hanno tagliato di su e di giù, i programmi sono troppo così e poco così e come se non bastasse, molti servizi stanno diventando a pagamento, tanto da far assomigliare, nei costi, la scuola pubblica a quella privata.

Il governo ha ridotto il numero degli insegnanti e così le classi saranno sovraffollate e più difficilmente gestibili.

I libri di testo sono ogni anno più cari ...

Questo succede nel Bel Paese.

Com'è invece la situazione scolastica nel suo Paese?

☛ *Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.*

TERZA PARTE:
Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte
(tempo: 12 minuti)

Candidati
A/B
Variante 2

LA SVOLTA

Nucleare mai così insicuro!
Nel 2011 il declino dell'atomo!

Dalla tragedia di Fukushima all'incidente nel sito francese di Marcoule. In pochi mesi è andata in pezzi la credibilità dei Paesi leader della fissione.

Dopo queste recenti tragedie, in molti Paesi si vorrebbe passare all'utilizzo di energie alternative.

Qual è la posizione del suo Paese verso il nucleare? E la sua?

 *Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.*

TERZA PARTE:
**Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte**
(tempo: 12 minuti)

Candidati
A/B
Variante 3

TURISMO IN BICICLETTA

Il giro del Mediterraneo - in tandem!

L'avventura di Mercedes e Luis, ciclisti quasi per caso. Partiti dall'Andalusia, costeggeranno l'intero Mare Nostrum, anche per promuovere il turismo sostenibile.

“Obiettivo primario del progetto ‘Tandem Nostrum’ è unire le diverse regioni e i vari popoli dell’area mediterranea”, spiega Mercedes Vallejo Marquez. “L’idea che vogliamo trasmettere attraverso il nostro viaggio è quella di un Mediterraneo unito, che sappia guardare al di là dei conflitti che lo hanno colpito nell’ultimo periodo.”

Non a caso, alla classica bicicletta è stato preferito il tandem, “un simbolo, per indicare che i momenti duri, di fatica e poi quelli di tranquillità e pace vanno sempre condivisi.”

Cosa pensa di questo progetto?
Lei ama il turismo a due ruote?
E fino a dove si spingerebbe con la bicicletta?

(Liberamente tratto da Tiziana Sforza, in: www.roma.cafebabel.com/it, 27.5.2011)

☞ *Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.*



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» • LIVELLO C2 • DALI-C2 • 74.31

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2011 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



SOLUZIONI

1. PROVA DI COMPrensIONE SCRITTA (20 items)**1-A) Brano con domande a scelta multipla (10 items)****“La Signora di Longueville”**

01) = b 02) = c 03) = c 04) = a 05) = d
06) = b 07) = c 08) = c 09) = a 10) = d

1-B) Brano tratto dalla stampa con 5 domande cui rispondere per iscritto (10 items)**“Viaggi, regali, piccoli piaceri: lo shopping che dà felicità”**

- 11)** No, perché al contrario sostengono che l'acquisto di esperienze dia una felicità più duratura nel tempo e citano a proposito il risultato di un'indagine che ha confermato che una cosa 'vissuta' dà più piacere di una 'posseduta'.
- 12)** Sì, perché le relazioni sociali, fatte anche di spese pro-sociali, contribuiscono grandemente nel donare felicità, come anche in questo caso ha dimostrato una ricerca effettuata nel 2008.
- 13)** No, perché secondo loro 'piccole spese frequenti' danno più gioia in quanto regalano ogni volta qualcosa di diverso.
- 14)** Sì, perché a loro dire un grande acquisto potrebbe sconvolgere la vita di tutti i giorni, fatta invece di piccoli importanti dettagli.
- 15)** Sì, perché, a differenza di Internet, un amico conosce bene le nostre debolezze e può facilmente capire se si compra per reale necessità o per colmare un vuoto.

2. PROVA DI ESPRESSIONE SCRITTA (27 items)

2-A) Riassunto di un brano (9 items)

“«Parlare da soli fa bene»: spazzati i luoghi comuni”

*correttezza morfosintattica: 3 items / correttezza ortografica 3 items /
ricchezza lessicale: 3 items*

modulo delle risposte numero 16

2-B) Redigere un articolo su un fatto di attualità (9 items)

*correttezza morfosintattica: 3 items / correttezza ortografica 3 items /
ricchezza lessicale: 3 items*

modulo delle risposte numero 17

2-C) Lettera formale con presa di posizione (9 items)

*correttezza morfosintattica: 3 items / correttezza ortografica 3 items /
ricchezza lessicale: 3 items*

modulo delle risposte numero 18

3. COMPETENZE MORFOSINTATTICHE (76 items)**3-A) Brano con frasi da completare (6 items)****“Ridere 15 minuti al giorno fa bene al cuore”**

19) = f 20) = e 21) = m 22) = h 23) = d 24) = b

3-B) Brano con lessico da completare (20 items)**“Belle case, meno costi, vita insieme”**

- | | |
|-------------------------|---------------------------|
| 25) sconosciuti | 35) spazio |
| 26) locazione / affitto | 36) ruota |
| 27) coinquilini | 37) sede |
| 28) adulti / persone | 38) lavori |
| 29) fenomeno | 39) seconda |
| 30) coccolati / viziati | 40) difficoltà / problema |
| 31) protezione | 41) domestici |
| 32) espansione | 42) piacevoli |
| 33) turni | 43) speranza |
| 34) istruzioni | 44) trasloca |

3-C) Brano con espressioni da sostituire (15 items)**“Vacanze, tra viaggi, sole e bikini si riduce il quoziente intellettuale”**

- 45) preoccupanti indagini / ricerche
- 46) prende spunto dal fatto
- 47) contatti telematici
- 48) quindi
- 49) anziché
- 50) l'incognita / la preoccupazione / la questione degli spostamenti
- 51) rilassarsi un po'
- 52) il dolce far niente / lo star senza far nulla
- 53) danneggia / riduce / diminuisce
- 54) in costume adamicco / in bikini / spogliate
- 55) disturbare / mettere in crisi / diminuire
- 56) rinfrescarsi
- 57) in breve / concludendo / insomma
- 58) in ogni caso
- 59) basta bere / dissetarsi

3-D) Trasformazione dal discorso diretto al discorso indiretto (35 items)

“Non arriva”

modulo delle risposte numero 60

Avevo già chiamato il taxi, e lei non **arrivava**.

Ho messo l'allarme, **ho chiuso** casa, **siamo scesi** in strada con le valigie, i borsoni, i sacchetti, tutto allineato compatto ai nostri piedi: bravi, non **ingombavamo** più di tre metri quadri circa di marciapiede.

E lei non **arrivava**.

Ho accarezzato meccanicamente i riccioli, sudaticci, di mia figlia Stefania detta Stefi, che se ne **stava** buona nel passeggino e **si mangiava** entrambe le mani. Olli **era** a tre passi da noi, appoggiato al muro, e **leggeva** facendo finta di non conoscerci. Olli, il mio undicenne primogenito Orlando Maria detto Olli, **era** così: **si portava** sempre dietro un libro, **diceva** “non si sa mai”, non **sopportava** di stare col naso per aria e quindi, quando **si trovava** nella spiacevole situazione di dover aspettare, **tirava** fuori il suo libro e **leggeva**. Seduto, in piedi, accasciato, non **importava**. Di solito un classico per ragazzi, tipo *David Copperfield*, *Il richiamo della foresta*, *Cuore*, libercoli così. Oppure *Topolino*, quando **era** più teso. **Quel giorno Topolino**.

Il tassista **è sceso**, **ha sistemato** i bagagli, **si è rimesso** al volante. Dopo un bel po', **è ridisceso** e ci **ha guardato** interrogativo: nessuno di noi **si era mosso** per salire. Gli **ho spiegato** che **stavamo aspettando** una persona, allora anche lui **si è disposto** ad aspettare: **si è appoggiato** al cofano della sua Palio Weekend, **ha incrociato** le gambe, le braccia conserte, e **ha guardato** più o meno nel vuoto.

Imbarazzante aspettare con un tassista che **aspettava** con noi.

4. PROVA DI COMPrensIONE AUDITIVA (24 items)

4-A) Intervista con frasi da individuare (12 items)

“L’archivio come memoria storica”

61) = sì 62) = no 63) = sì 64) = sì 65) = sì 66) = no
 67) = sì 68) = no 69) = no 70) = sì 71) = sì 72) = no

4-B) Rubrica di attualità con domande a scelta multipla (6 items)

“Figli: un universo tutto da scoprire”

73) = c 74) = a 75) = c 76) = d 77) = d 78) = b

4-C) Giornale radio con 6 frasi da completare (6 items)

- 79) L’Unione Europea, attraverso Barroso, chiede all’Italia che gli impegni diventino concreti. Euforia nei mercati.
- 80) Le misure prese dal Governo sono considerate da sindacati e opposizione inaccettabile minaccia al mercato del lavoro. La Cgil: “Misure da incubo.”
- 81) Papa Benedetto XVI ad Assisi ha parlato contro la violenza in nome del cristianesimo, una contro-religione l’adorazione di beni e potere.
- 82) Il maltempo dal nord si sposta verso il sud e in Liguria si cercano i dispersi. La procura di Massa apre un’inchiesta per i morti di Aulla.
- 83) A Pompei, famoso sito archeologico in Campania, scoperto un crollo. Giù un muro della casa di Diomede, una delle più note ville della città antica.
- 84) Oggi lo sport si concentra sulle notizie del campionato. L’Inter dopo il pari di Bergamo: squadra in crescita, ma penalizzata dagli episodi, concordano Moratti e Ranieri. Stasera si chiude con Palermo-Lecce.

5. ESAME ORALE A COPPIA (20 items)

5-A) Prima parte: Dialogo-recita da sviluppare su un canovaccio dato

Tema: **“Conservatori e innovatori della lingua”**

Candidato A: **“Il conservatore”**

Candidato B: **“L’innovatore”**

5-B) Seconda parte: Brano da leggere e commentare

Tema: **“Basta corsivo - Stampatello obbligatorio alle scuole elementari”**

5-C) Terza parte: Conversazione a libera scelta, fra quelle proposte

Variante 1 **“La scuola”**

Variante 2 **“La svolta - Nucleare mai così insicuro!”**

Variante 3 **“Turismo in bicicletta”**

5-D) Pronuncia e intonazione

Valutazione esame orale (massimo 20 punti):

EFFICACIA COMUNICATIVA:	fino a punti 8
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA:	fino a punti 6
ADEGUATEZZA E RICCHEZZA ESPRESSIVA:	fino a punti 4
PRONUNCIA ED INTONAZIONE:	fino a punti 2